

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Perché non patrociniamo l'astensione

Alcuno degli amici nostri, certo logicamente persistente nell'avversione alla riconferma del mandato all'on. Maggiorino Ferraris, vorrebbe che oggi noi ci facessimo a proclamare l'astensione dalle urne di quanti si erano disposti ad appoggiare un candidato diverso da quelli che ora rimangono sulla breccia, e che, tolta l'affermazione che si tenta, con coerente dignità degna di ogni rispetto anche dagli avversari, sul nome dell'avv. Ettore Porrati per il partito socialista, si riducono a due: l'on. Ferraris e l'avv. Murialdi.

L'astensione, ufficialmente proclamata, dicono i fautori di codesta tattica, verrebbe a stabilire il quantitativo di forze delle quali poteva disporre il partito che avversa i due candidati rimasti nelle competizioni elettorali.

La nobiltà dell'intendimento di codesti amici nostri non ci dispensa dall'affermare che il proposito di codesta manifestazione negativa è originato dalla poca conoscenza degli umori del corpo elettorale e delle condizioni del Collegio.

Per ragioni ovvie, la astensione più abbondante sarebbe limitata alla periferia del capoluogo, ed in misura anche inferiore a quanto sperano i suoi fautori. Negli altri Comuni del Collegio, dove contrariamente a quanto da alcuno si opina, i nuovi elettori analfabeti hanno vivo desiderio di sperimentare l'esercizio del diritto loro consentito, pochissimi adotterebbero la tattica dell'astensione, anche se strenuamente propugnata. Oltretutto è anche un po' ingenuo

l'affermare che il patrocinio dell'astensione offre modo di valutare le proprie forze.

E' noto che l'affluenza degli elettori, anche senza astensioni determinate da ragioni di partito, varia da un cinquanta ad un ottanta per cento degli iscritti. Come potrebbe accertarsi, con dati numerici anche lontanamente approssimativi, quanti si sono astenuti dall'urna per una manifestazione di principio politico?

Nè la scheda bianca, che per le disposizioni della nuova legge si confonde e si computa con le schede nulle, e che non molti d'altronde si piglierebbero la briga di portare alla Sezione, offre mezzo migliore per un'autorevole affermazione.

La esortazione nostra è pertanto semplicissima e chiara: facciano gli amici nostri quel che l'esame sereno e coscienzioso della situazione loro suggerisce, ricordando che ogni determinazione è buona ed encomiabile quando è il frutto di una onesta convinzione.

R. Istituto di Scienze Sociali di Firenze

Questo Istituto, di cui sono note le molte benemerite nel campo degli studi sociali, apre le iscrizioni al nuovo anno scolastico e dal suo annuario per l'anno accademico 1912-13, testè aperto e dal suo manifesto annuale pervenuto in questi giorni rileviamo tutta la grande importanza e utilità degli studi che in esso si compiono. L'annuario contiene il discorso inaugurale del prof. T. Marchi su la crisi della rappresentanza politica argomento come suol dirsi di vera attualità. L'illustre professore vi tratta magistralmente della crisi attuale delle istituzioni rappresentative, mettendo in luce i pericoli che ne derivano; mostra come si siano formati i partiti governativi, cioè Camere obbedienti passivamente al Governo, e

fatta, con chiarezza di idee e profondità di osservazioni critiche, della condizione presente e futura delle Camere elettive.

Lo stesso annuario dimostra il crescente numero degli iscritti all'Istituto e l'importanza e serietà degli insegnamenti che vi vengono impartiti. Dal manifesto del prossimo anno scolastico 1913-14 si rileva che agli insegnamenti speciali all'Istituto, di Storia moderna e contemporanea, di Geografia economica, di Legislazione e politica economica, viene ora aggiunto quello di legislazione coloniale, e gli studenti potranno formarsi anche rispetto alle colonie una sufficiente cultura. Del corpo insegnante fanno parte il prof. Dalla Volta direttore, il senatore Gabba, i professori Sensi, Brunetti, Rodolin, Del Vecchio, Marinoni, Marchi, Vitta, Supino, De Notter, Cicala e altri.

Teppismo organizzato

Un fatto assai impressionante si è svolto nel tranquillo vespro di domenica: un'accozzaglia di piccoli e di grandi teppisti ha inseguito a sassate tre vetture cittadine, ferendone due passeggeri. Questo il punto saliente: ma anche il contorno è ben significativo.

Ecco, in breve, la storia.

— Domenica sulla bella pelouse dell'Acqui Club, avevano luogo le prime eliminatorie del torneo di foot ball indetto dalla solerte e brava Società Sportiva Juventus, i cui membri han saputo fare le cose molto a modo. Il tempo, davvero inglese, era splendido; molti gli spettatori, e, durante il match, che metteva alle prese la Bagni II con la Forza e Concordia, calmi ed attenti.

Ma appena scendono in campo gli undici giocatori dell'Acqui Club, indossando la bella loro maglia giallo-bleu, per giocare contro la Bagni I, l'elettricità, che pareva essere ben lontana, scoppia all'improvviso, e ne viene fuori un terribile pandemonio, che, non frenato dalla presenza di alluna guardia, ha ostacolato tutto il match e si è risolto poi nella prode fase dell'assalto alle vetture.

Il fatto così teppistico ci ha sorpresi: francamente credevamo che queste guerriglie selvagge avessero compiuto il loro corso, e che anche i ragazzi acquisi fossero civili o al-

meno civilizzati. Invece abbiamo assistito ad un tristo spettacolo in cui una masnada furibonda ha aggredito un'accolta di persone educate, con un teppismo tale da sembrarci ferocia.

E perchè? Per qual ragione?

Ci siamo serenamente accinti all'esame della quistione, e siamo per ciò in grado di rispondere chiaramente.

**

Appena, nel magnifico campo del Tiro a Segno, sono scoppiate le prime urla, si è visto che tutto il pubblico degli schiamazzatori era contrario all'Acqui Club.

La cosa non era nuova, poi che si sa l'Acqui Club segue un poco il destino delle belle cose, che sono molto incomprese e troppo ostacolate.

I suoi giocatori proseguono tranquillamente nel loro compito, i soci non giocatori, sparsi per il campo a prestare servizio d'ordine, rimangono calmi sotto la burrasca.

Ma questa prorompe sempre più furiosa e raggiunge il massimo quando per combinazione, la Bagni segna il primo goal.

Allora è un incrociarsi di fischi e di insolenze per i giallo-bleu che giocano, e di minacce per coloro che cercano di rimettere una parvenza d'ordine.

Ciò non ostante l'Acqui Club continua nel suo giuoco regolare, e segna tre goals, senza che mai, neppure per un istante, gli avversari esistano: e la partita si chiude così con 3 a 1.

— Meno male — pensano i dirigenti del Club — la è finita così così.

Certo il clamore assordante ha contribuito a mantenere bassa la marcatura dei goals, chè, con un pubblico sereno, l'Acqui avrebbe marcato almeno 6 punti a 0. L'affiatamento raggiunto dai suoi uomini, il loro brillante giuoco veloce, la loro resistenza, la loro precisione, ne fa ormai una squadra discreta che raduna i migliori foot-ballers acquisi, ovadesi e strevesi.

E' un onore per Acqui avere in così poco tempo saputo trovare una squadra tanto brava, e dovrebbe essere orgoglio di tutti i cittadini applaudire i leali giocatori che portano i colori della nostra città, e che, al confronto delle altre, dicono superbamente la forza della nostra gioventù.

**

Ma, finito il match, incomincia la parte più aspra della giornata.

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni!
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.